



Decreto Dirigenziale n. 32 del 08/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI IN CANTIERE NEL COMUNE DI CENTOLA (SA)" - CUP 8063 - PROPONENTE: SOC. RITONNARO COSTRUZIONI S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e. 1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e. 2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *" nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che “*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 298698 del 26.04.2017 contrassegnata con CUP 8063, la Soc. Ritonnaro Costruzioni S.r.l., con sede in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto: “Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Centola (SA)”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa De Rienzo e dall'ing. Silvestre;
- c. Che sono state trasmesse le integrazioni amministrative richieste con nota n. 371050 del 25/05/2017 e le integrazioni richieste in fase istruttoria con nota n. 710163 del 27/10/2017;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: “decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - l'esercizio dell'impianto dovrà essere limitato alla tempistica indicata dal proponente ovvero pari a 8 ore di attività al giorno per sette giorni di lavorazione;
 - il trattamento R5 deve essere limitato ai rifiuti ascrivibili al CER 170904 “rifiuti misti delle attività di costruzione e demolizione, diverse da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903”;
 - il titolare dell'impianto dovrà attenersi alle indicazioni riportate all'allegato 1 suballegato 1 par. 7.1.3 del DM 186/06 che disciplina le modalità di esecuzione degli accertamenti di conformità dei rifiuti oggetto delle attività di recupero nonché dei materiali risultanti dalle predette attività in relazione al loro riutilizzo;
 - il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal DM 186/06 per la specifica attività svolta;
 - si dovrà prevedere l'impiego di opportuni apprestamenti (coperture, teli) che evitino il dilavamento dei rifiuti da trattare e dei materiali riciclati in caso di eventi pluviometrici;
 - si dovranno prevedere barriere protettive di altezza idonea lungo il perimetro del cantiere in corrispondenza della strada SS 562 e delle strutture ricreative/sportive limitrofe (campo di calcetto e piscina all'aperto) al fine di evitare eventuali diffusioni polverulente in concomitanza di eventi atmosferici con vento intenso.
 - per i materiali polverulenti trasportati dovranno essere previste apposite coperture mediante teloni;
 - il proponente dovrà garantire il ripristino delle condizioni ante operam dell'area interessata dalla campagna mobile di trattamento e recupero rifiuti;
 - dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione dell'impatto ambientale proposte dal proponente nella documentazione allegata all'istanza e con le relative integrazioni;
- b. che l'esito della Commissione del 18/12/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc Ritonnaro Costruzioni S.r.l. con nota prot. reg. n. 48636 del 23/01/2018;
- c. che la Soc. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 07/04/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/12/2017, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti in cantiere nel Comune di Centola (SA)", proposto dalla Soc. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. con sede in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, con le seguenti prescrizioni:
 - l'esercizio dell'impianto dovrà essere limitato alla tempistica indicata dal proponente ovvero pari a 8 ore di attività al giorno per sette giorni di lavorazione;
 - il trattamento R5 deve essere limitato ai rifiuti ascrivibili al CER 170904 "rifiuti misti delle attività di costruzione e demolizione, diverse da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903";
 - il titolare dell'impianto dovrà attenersi alle indicazioni riportate all'allegato 1 suballegato 1 par. 7.1.3 del DM 186/06 che disciplina le modalità di esecuzione degli accertamenti di conformità dei rifiuti oggetto delle attività di recupero nonché dei materiali risultanti dalle predette attività in relazione al loro riutilizzo;
 - il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal DM 186/06 per la specifica attività svolta;
 - si dovrà prevedere l'impiego di opportuni apprestamenti (coperture, teli) che evitino il dilavamento dei rifiuti da trattare e dei materiali riciclati in caso di eventi pluviometrici;
 - si dovranno prevedere barriere protettive di altezza idonea lungo il perimetro del cantiere in corrispondenza della strada SS 562 e delle strutture ricreative/sportive limitrofe (campo di calcetto e piscina all'aperto) al fine di evitare eventuali diffusioni polverulente in concomitanza di eventi atmosferici con vento intenso.
 - per i materiali polverulenti trasportati dovranno essere previste apposite coperture mediante teloni;
 - il proponente dovrà garantire il ripristino delle condizioni ante operam dell'area interessata dalla campagna mobile di trattamento e recupero rifiuti;

- dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione dell'impatto ambientale proposte dal proponente nella documentazione allegata all'istanza e con le relative integrazioni
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente: Soc. Ritonnaro Costruzioni S.r.l.;
 - al Comune di Centola (SA);
 - alla UOD 50 06 15;
 - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio